

Il turismo lucano pagherà a caro prezzo la mancanza di programmazione del Governo regionale.

L'abitudine di operare senza avere un progetto ben preciso è oramai filo conduttore della politica pittelliana. In ogni settore la programmazione fa acqua o peggio non esiste.

Il Presidente Pittella, insediatosi oramai da più di due anni, è impegnato ogni giorno a promuovere incessantemente la sua immagine di 'politico impegnato per la Basilicata' ma concretamente ha mancato il suo obiettivo perché dietro i tanti slogan coniatosi sino ad oggi non esiste una 'visione di Regione' e, quindi, non esiste alcuna programmazione.

E tale si sta dimostrando anche il progetto di Basilicata turistica, sbandierato da Pittella che abilmente nasconde però la totale assenza di programmazione. Quando il Governatore si bea di aver speso un po' di soldi per qualche sagra, nessuno, tranne noi, gli risponde che la Basilicata ha un Piano Turistico risalente al 2008 e valevole fino al 2012. E quindi, ad oggi, non ha programmazione. Situazione che abbiamo denunciato già da diversi mesi, anche in occasione dell'audizione della dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici, Patrizia Minardi in seconda Commissione Bilancio Programmazione e Controllo sullo stato di attuazione del Piano Turistico relativamente alla programmazione 2009/2012. Abbiamo presentato anche un'interrogazione in cui chiediamo al Presidente della Giunta la tempistica con cui si prevede la predisposizione del nuovo Piano e le linee che si vogliono seguire, con la speranza, visti i tempi di risposta alle interrogazioni, che il Piano arrivi prima. Il Piano è previsto dall'art. 4 della L.R. n.7 del 4 giugno 2008 ha validità triennale, ma sino ad oggi al Consiglio regionale non è arrivata alcuna proposta della Giunta. 4 anni di buco. Però i soldi per il turismo Pittella li ha spesi comunque. Per arrivare dove?

Se Matera 2019 deve essere una opportunità per la Basilicata intera, è troppo evidente che il Governo regionale non è in grado di gestirla, abituato com'è ad operare solo ed esclusivamente per interessi personali. La persistenza di questa stagnazione sarà pagata con un prezzo altissimo dal comparto turistico lucano, che, invece, ha urgenza di una visione programmatica e di un approccio manageriale per non rischiare di perdere il treno più importante per la nostra Regione. La nostra Regione si deve preparare all'evento, storicamente unico, di Matera - Capitale della Cultura 2019 e non solo. Se è vero che siamo una Regione turistica, non possiamo permetterci di lasciare un comparto così importante privo di una visione programmatica che riguardi l'intero comparto del turismo e l'intera regione. Da mesi si fa un gran parlare di questa preziosa occasione ma il Governo regionale è impegnato solo nella lottizzazione politica dei posti nella Fondazione Matera 2019. Ribadiamo che il Piano Turistico è l'unico strumento tecnico-operativo in grado di garantire una programmazione strategica e una coordinazione sinergica. E' incomprensibile il ritardo e la noncuranza di questo Governo regionale. Siamo

quasi a metà mandato e, a parte le 'chiacchiere da comari' delle anime del Pd, Pittella non ha concluso ancora nulla. Speriamo di non sprecare l'ennesima occasione come è accaduto con la partecipazione all'Expò2015. I fallimenti di Pittella iniziano ad accumularsi e i danni sono solo dei Lucani.

Potenza, 24 marzo 2016

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale